Nuovo impianto contro gli odori.

Inviato da Enrico
mercoledì 01 novembre 2006

Il giornale La Stampa del 1° novembre 2006 pubblica un articolo titolato “Nuovo impianto contro gli odori”.
In questo articolo la ditta Unibios risponde alle polemiche degli ultimi giorni, rimbalzate dal Consiglio comunale ai Verdi per la Pace, dalla Provincia alla Regione.
Viene inoltre evidenziato da Ruisi (il portavoce della ditta) che il piano di incontri mensili che si era concordato con la precedente amministrazione continua anche con la nuova Giunta.
Peccato che le notizie di quando avvengono gli incontri tra la ditta e l'amministrazione comunale, e le relazioni su questi incontri, non vengano rese pubblicamente disponibili dalla Giunta: sicuramente i cittadini sarebbero contenti di potersi informare sulla questione senza dover spulciare vari giornali per cercare di informarsi.
Il 9 ottobre 2006 vengo a conoscenza della Conferenza dei Servizi del 10 ottobre 2006 dal Corriere di Novara, e decido di informarmi personalmente sulle questioni trattate.
Alcune settimane prima avevo avuto dei colloqui telefonici con il Sindaco, che era stato molto disponibile nello spiegarmi la sua politica sulla problematica Unibios e con molta fermezza, riconoscendo il perenne problema, mi aveva spiegato e assicurato che era sua intenzione risolvere la questione in modo definitivo coinvolgendo tutti gli organi preposti per poter agire con uniformità e coerenza.
La soluzione di intervenire economicamente in favore dell'azienda per favorirne il trasferimento in un'area più idonea non può essere applicata, in quanto il comune non è in grado di affrontare una spesa di questa entità, e quindi si opta per l'impegno e il massimo controllo per far rispettare le norme e permettere un'integrazione indolore tra azienda e città.
Le intenzioni sembrano quelle di voler trovare una soluzione che accontenti un po' tutti, garantendo insieme posti di lavoro e vivibilità della città.
Il pomeriggio del 10 ottobre telefono in comune chiedendo di parlare con l'assessore all'ambiente Volontè e, una volta messo in contatto, cerco di informarmi sulla Conferenza dei Servizi che da quanto riportato dal Corriere di Novara si è svolta il giorno stesso in mattinata: l'assessore mi dice che non c'è stata nessuna Conferenza dei Servizi; io insisto e faccio presente che il Corriere di Novara ne dà notizia.
A quel punto Volontè mi chiede di attendere in linea, per dargli la possibilità di informarsi; dopo qualche istante torna al telefono e mi spiega che in mattinata si è tenuto un incontro tecnico e che la Conferenza dei Servizi sarà il giovedì successivo.
Chiedo di organizzare un incontro urgente per poter essere informato e informare i cittadini che hanno a cuore il problema, ma la risposta è negativa: l'assessore mi dice che se voglio avere notizie devo chiedere un incontro con il Sindaco, in quanto lui si occupa solo delle questioni tecniche, e che se ci saranno delle novità mi farà sapere attraverso qualcuno dell'Ufficio tecnico.
Avendo già consultato il Sindaco, che alla mia richiesta di avere informazioni più dettagliate mi aveva detto di non essere in grado di fornirle (questo nel mese di settembre), avevo ritenuto che la persona più adatta nell'interloquire con i cittadini su un problema prettamente ambientale fosse l'assessore preposto all'ambiente; ma evidentemente non funziona così.
Nel frattempo sono in attesa di ragguagli, che fino ad ora sono arrivati solo dalla stampa o da altre fonti non ufficiali.
Credo che le 200 persone che qualche mese fa hanno firmato la lettera per il Sindaco abbiano il diritto di sapere cosa succede e come si sta procedendo in merito alla questione.

L'articolo lo potete leggere qui.